

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi (dodici mesi) per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: "Indagine filosofica sulle regole non linguistiche e i disegni normativi." Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche, Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 – Logica, Storia e Filosofia delle Scienze e delle Tecniche; 11/PHIL-03 – Filosofia Morale; 11/PHIL-04 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi; 11/PHIL-05 –Storia della Filosofia, Settore Scientifico – Disciplinare PHIL-02/A – Logica e Filosofia della Scienza; PHIL-03/A – Filosofia Morale; PHIL-04/B – Filosofia e Teoria dei Linguaggi; PHIL-05/A – Storia della Filosofia, per un Importo lordo comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione pari a € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) a valere sul progetto PRIN 2022JCMHFS Normative artifacts and normative drawings: investigating non-linguistic regulation (NAND) cui il responsabile scientifico è il prof. Fabio Bacchini, bandita con Decreto n. 152 /2024 prot. n. 1111 del 08/07/2024 ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b, della legge 30/12/2010, n. 240.

Verbale n. 2

(prova orale – graduatoria di merito e definizione del vincitore)

L'anno 2024 addì 22 agosto alle ore 12:00, la Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, rep. n. 168/2024, prot. n. 1241 del 01/08/2024, si è riunita in modalità telematica sulla piattaforma Google Meet per procedere alla prova orale dei candidati ammessi alla procedura comparativa citata in epigrafe.

La Commissione giudicatrice è così composta:

Prof. Fabio Bacchini	Presidente;
Prof. Carmelino Meazza	Componente;
Prof. Sebastiano Ghisu	Componente.

Ha assunto le funzioni di Presidente per tutte le fasi del presente procedimento il Prof. Fabio Bacchini.

Ha assunto le funzioni di Segretario verbalizzante per tutte le fasi del presente procedimento lo stesso Prof. Fabio Bacchini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura delle norme previste per la valutazione della prova orale dei candidati alla procedura di valutazione comparativa di cui trattasi come indicato nell'art. 4 del bando di selezione:

La commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti per la valutazione della prova orale; il superamento della stessa è prevista qualora i candidati vengano valutati con una votazione non inferiore a punti 40 su 60.

Il Presidente fa presente, inoltre, che per l'individuazione del vincitore e per la formazione di una eventuale graduatoria di merito la votazione complessiva, comprensiva della valutazione dei titoli e dell'esame colloquio non può essere inferiore a punti 60 su 100, come previsto dall'art. 4 del bando di selezione.

Al concorso risultano ammessi:

Dott. Davide Buda;

Dott. Alberto Cosseddu.

La Commissione verifica l'identità del candidato Davide Buda mediante esibizione da parte sua della carta di identità CA00230RC, e l'identità del candidato Alberto Cosseddu mediante esibizione da parte sua della carta di identità AY4909089. I candidati vengono quindi invitati a sostenere la prova orale in videoconferenza tramite collegamento con modalità telematica a distanza, via Google Meet, mediante il seguente link: <https://meet.google.com/mrx-zfjz-mnn>. Si procede in ordine alfabetico, a partire dal candidato Davide Buda.

Il dott. Davide Buda viene interrogato sul proprio percorso di ricerca in relazione all'argomento del progetto; sui concetti di "icona", "segno non verbale" e "normatività non verbale" e sulle loro definizioni; sulla normatività non verbale negli animali non umani; sulla distinzione fra dimensione naturale e dimensione storica nella ricezione soggettiva della norma. Viene accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

Terminato il colloquio del dott. Davide Buda, la Commissione procede a effettuare il colloquio del dott. Alberto Cosseddu.

Il dott. Alberto Cosseddu viene interrogato sul proprio percorso di ricerca in relazione all'argomento del progetto; sul concetto di "immagine normativa", in particolare sul potere normativo delle mappe e delle carte geografiche; sulla distinzione fra regole costitutive e regole regolative; sulla distinzione fra normatività giuridica e normatività antelinguistica; sul ruolo performativo in chiave normativa di concetti e categorie nell'opera di Judith Butler. Viene accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

A conclusione dei colloqui vengono congedati i candidati, che lasciano la riunione.

La Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio sulla prova del dott. Davide Buda:

Il candidato Davide Buda mostra una discreta consapevolezza della rilevanza della questione della normatività non verbale per gli studi etologici e una discreta capacità di interloquire al riguardo. Tuttavia, la sua capacità di definire coerentemente alcuni fra i concetti fondamentali per il progetto di ricerca in oggetto, quali "icona", "segno non verbale" e "normatività non verbale", e di discuterne criticamente, appare limitata e viziata da qualche confusione. La conoscenza della lingua inglese appare incerta. Il colloquio con il candidato non offre alla Commissione una base soddisfacente per concludere che il candidato risulterebbe adeguato a portare a termine con successo l'attività di ricerca prevista.

La Commissione decide di assegnare al dott. Davide Buda, sulla base della suddetta valutazione del colloquio svolto, punti 28 su 60. La prova consistente nel colloquio risulta quindi non superata.

La Commissione formula quindi all'unanimità il seguente giudizio sulla prova del dott. Alberto Cosseddu:

Il candidato Alberto Cosseddu mostra una ottima padronanza del lessico filosofico di base e una altrettanto ottima capacità argomentativa. La sua capacità di individuare gli aspetti rilevanti delle questioni filosofiche relative alla normatività non verbale è ben sviluppata. Il candidato discute con perizia della distinzione fra regole costitutive e regole regolative, e su quella fra atti thetici e atti athetici, dando prova di una più che

buona conoscenza degli scritti teorici di Giuseppe Lorini e Stefano Moroni, i quali rappresentano una base teorica ineludibile per lo sviluppo del progetto di ricerca su cui verte la posizione a bando. La conoscenza della lingua inglese appare più che buona. Dalla discussione risulta chiaro che il contributo che il candidato potrà apportare al tema del progetto è significativo.

La Commissione decide di assegnare al dott. Alberto Cosseddu, sulla base della suddetta valutazione del colloquio svolto, punti 54 su 60.

La Commissione procede quindi a formulare i giudizi complessivi sui candidati. La Commissione giudicatrice, considerati i giudizi formulati in merito ai titoli e all'esame colloquio, formula il seguente giudizio complessivo sul dott. Davide Buda:

Il candidato presenta un profilo scientifico complessivamente acerbo e, ancorché promettente, ancora bisognoso di esperienze formative che ne colmino le lacune. Fra i titoli posseduti non sono presenti pubblicazioni scientifiche né titolo di dottorato, benché sia attestato un master di secondo di livello su temi di chiara rilevanza filosofica. I contributi presentati a congressi o convegni sono molto ridotti, e le esperienze lavorative considerabili pertinenti rispetto all'attività di ricerca legata alla posizione a bando sono scarse. Dal colloquio emerge una non sufficiente padronanza dei concetti alla base della riflessione filosofica che dovrebbe sostanziare l'attività di ricerca legata alla posizione a bando, nonché una non sufficiente competenza nella lingua inglese parlata e scritta. Il candidato Davide Buda risulta quindi non attualmente adeguato al profilo richiesto.

La Commissione decide di assegnare al candidato Davide Buda una votazione complessiva di 36 punti su 100.

La Commissione giudicatrice, considerati i giudizi formulati in merito ai titoli e all'esame colloquio, formula il seguente giudizio complessivo sul dott. Alberto Cosseddu:

Il candidato presenta un profilo scientificamente pronto per la posizione a bando. Dispone di un titolo di dottore di ricerca in filosofia, il quale rappresenta titolo preferenziale. La produzione scientifica, pur ridotta, include una monografia pertinente rispetto all'area scientifica messa a concorso. La partecipazione a congressi e seminari di carattere nazionale o internazionale è ancora poco consistente ma presente. Dal colloquio emerge un'ottima padronanza del lessico filosofico di base, un'ottima capacità di sostenere una

conversazione filosofica interattiva in cui si richiada la costruzione di opportune argomentazioni, e una più che buona conoscenza dei testi e dei concetti fondamentali per l'attività di ricerca connessa alla posizione a bando. La conoscenza della lingua inglese è più che buona. La Commissione ritiene quindi che il candidato Alberto Cosseddu risulti senza dubbio adeguato a ricoprire la suddetta posizione.

La Commissione decide di assegnare al candidato Alberto Cosseddu una votazione complessiva di 84,3 punti su 100.

La scheda riepilogativa del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e nel colloquio è ribadita nell'allegato 2, che risulta parte integrante del presente verbale.

La commissione giudicatrice redige quindi la seguente graduatoria di merito:

1. Dott. Alberto Cosseddu.

E dichiara pertanto vincitore il dott. Alberto Cosseddu.

La seduta termina alle ore 13:15.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto dal Presidente che esercita anche le funzioni di segretario verbalizzante. Lo stesso è in seguito sottoscritto dai componenti che hanno partecipato in collegamento telematico.

Il verbale viene inviato al responsabile del procedimento che dovrà curarne la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari.

Alghero, 22 agosto 2024

IL PRESIDENTE:

Prof. Fabio Bacchini

IL COMPONENTE:

Prof. Carmelino Meazza

IL COMPONENTE:

Prof. Sebastiano Ghisu
